

COMUNE DI FONTANIVA
PROVINCIA DI PADOVA

Lavoro:

ATTIVAZIONE P.U.A. PER LA REALIZZAZIONE
DI UN NUOVO FABBRICATO AD USO
"CASA FAMIGLIA"

Proprietà
dell'area:

COMUNE DI FONTANIVA

Titolare del
diritto di superficie:

FRATRES FONTANIVA

Firme:

All.



PROGETTO PREVISIONALE PER LA MESSA
IN OPERA DI SISTEMI ANTICADUTA
PER LE LAVORAZIONI IN QUOTA

Scala 1:100

Giugno 2014

Progetto iniziale

Redazione: AD

Note ed
approvazioni:



STUDIO ASSOCIATO

www.omniaprogettiplazzola.it

OMNIA PROGETTI Studio Associato

Via Dei Del Dente, 25 - 35016 Piazzola sul Brenta (PD)
Tel. 049.5599426 - Fax 049.9696582
mail: omnia.progetti@tiscali.it - C.F. e P. IVA 03748740283
P.E.C.: damiano.giunchi@geopec.it
P.E.C.: lucio.antonello@ingpec.eu

Tecnico responsabile:

Geom. DAMIANO GIUNCHI



ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

D.G.R. Veneto 31 gennaio 2012, n. 97 – "Art. 79 bis L.R. 61/1985"

RICHIEDENTE / COMMITTENTE:	FRATRES FONTANIVA		
	nome	Cognome	
Residente via	DELLE QUERCE		n° 3
Comune	FONTANIVA	Cap 35014	Prov PD

Per i lavori di:

tipologia intervento	PROGETTO PER LA RELAZIONE DI UN FABBRICATO AD USO "CASA FAMIGLIA"		
Nel Fabbricato posto in via	Delle Querce		n°
Comune	Fontaniva	Cap 35014	Prov PD

Destinazione attuale dell'immobile:		
<input checked="" type="checkbox"/> residenziale	<input type="checkbox"/> industriale e artigianale	<input type="checkbox"/> commerciale
<input type="checkbox"/> direzionali	<input type="checkbox"/> turistico - ricettive	<input type="checkbox"/> commerciale all'ingrosso e depositi
<input type="checkbox"/> agricola e funzioni connesse	<input checked="" type="checkbox"/> di servizio	<input type="checkbox"/> altro

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c .4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)		<input checked="" type="checkbox"/> si	<input type="checkbox"/> no
La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a			
<input type="checkbox"/> Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c .4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)			
<input checked="" type="checkbox"/> Progettista			

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

- Totalmente la copertura dell'immobile
 Parzialmente la copertura dell'immobile (*Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene*)

Tipologia della copertura

- piana a volta a falda a shed altro

Calpestabilità della copertura

- totalmente calpestabile parzialmente calpestabile totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

- Orizzontale/Sub-Orizzontale 0% < P < 15%
 Inclinata 15% < P < 50%
 Fortemente Inclinata P > 50%

Struttura della copertura:

- latero-cemento lignea metallica altro

Presenza in copertura di: (*Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti*)

- Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)
 Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)
 Dislivelli tra falde contigue
 superfici non praticabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)
 Altro _____

Descrizione/note:

L'immobile ha una pianta rettangolare.

La copertura, è a padiglione con manto in laterizio, solaio in legno, interramente calpestabile tranne dove si trovano i pannelli solarilato sud.

Il dislivello tra le due coperture risulta essere un massimo di 1,00 m.

Contesto:

• Il complesso edilizio si può considerare isolato, nel senso che non interferisce con edifici di altre proprietà, inoltre ricade interamente all'interno di un'area propria.

• Il contesto non è condizione di rischio aggiuntivo per lavori svolti in copertura.

Esigenze manutentive prevedibili:

• Le tipologie di manutenzione ipotizzate ("occasionale", "ispettiva"), sono orientate al monitoraggio ed alla manutenzione nel tempo delle componenti edili impiegate, alla verifica dello stato di ostruzione dei condotti di scarico dei fumi da combustione, alla pulizia delle superfici finestrate. Manutenzione dei pannelli fotovoltaici e termo solari.

• Le esigenze manutentive prevedibili saranno del tipo "ispettivo" e "occasionale" per quanto attiene le esigenze di risanamento del manto, di pulizia della canna fumaria e delle gronde.

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA	<input type="checkbox"/> Interno <input checked="" type="checkbox"/> Esterno
<input checked="" type="checkbox"/> PERCORSO FISSO	
<input type="checkbox"/> Scala fissa a gradini <input type="checkbox"/> Scala retrattile <input type="checkbox"/> corridoi (Largh. Min 60 cm) <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> Scala fissa a pioli <input checked="" type="checkbox"/> Scala portatile <input type="checkbox"/> passerelle/ Andatoie <input type="checkbox"/> _____	
Descrizione/note:	
<p>Dal punto di accesso posto a nord con scala portatile si raggiunge la falda della copertura del volume.</p> <p>Dal lucernario posto sul vano scala con scala portatile si raggiunge la falda della copertura.</p> <p>La scala a mano è costituita e certificata secondo normativa UNI EN 131. Ai fini della sicurezza la scala sarà posizionata con una inclinazione da 65° a 75° e avrà una consistenza tale da non consentire lo sprofondamento della stessa durante le lavorazioni.</p>	
<input type="checkbox"/> PERCORSO NON FISSO	
Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:	
Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:	
Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:	

3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA			
<input type="checkbox"/> interno	<input type="checkbox"/> Apertura orizzontale o inclinata	dimensioni m. 1,20 x 0,70 dimensioni m. x	quantità n°
		<i>dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²</i>	
	<input type="checkbox"/> Apertura verticale	dimensioni m. x	quantità n°
		<i>larghezza minima 0,70 metri -- altezza minima 1,20 metri</i>	
<input checked="" type="checkbox"/> esterno	<input type="checkbox"/> Ancoraggi Uni EN 795-UNI EN 517	<input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio	
	<input type="checkbox"/> Parapetti	<input checked="" type="checkbox"/> Scala portatile	
<input checked="" type="checkbox"/> ACCESSO FISSO			
Descrizione/note:			
(Vedi descrizione punto 2)			
<input type="checkbox"/> ACCESSO NON FISSO			
Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:			
Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:			

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

ELEMENTI PROTETTIVI FISSI

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) | <input type="checkbox"/> |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2) | <input type="checkbox"/> |

ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | <input type="checkbox"/> Reti di sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | <input type="checkbox"/> Parapetti |
| <input type="checkbox"/> Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

5. DPI necessari

- | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Imbracatura (UNI EN 361) | <input type="checkbox"/> Cordini Lmax. (UNI EN 354) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | <input checked="" type="checkbox"/> Doppio Cordino Lmax. 2 m (UNI EN 354) |
| <input type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | <input checked="" type="checkbox"/> Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| <input checked="" type="checkbox"/> Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | <input type="checkbox"/> Kit di emergenza per recupero persone |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Modalità di transito in copertura:

Transito consentito mediante dispositivo guidato (lunghezza minima 5 m.) agganciato permanentemente a linea di vita; nelle aree evidenziate nei grafici si dovrà fare uso anche di cordino di lunghezza massima 2 metri in aggiunta al dispositivo principale collegato ai dispositivi di ancoraggio puntuali

6. Valutazioni

Valutazione del rischio caduta:

- Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)
- Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

Elaborati grafici ALLEGATI

- planimetrie n° 1 Sezioni n° Prospetti n°

in cui risultano indicate:

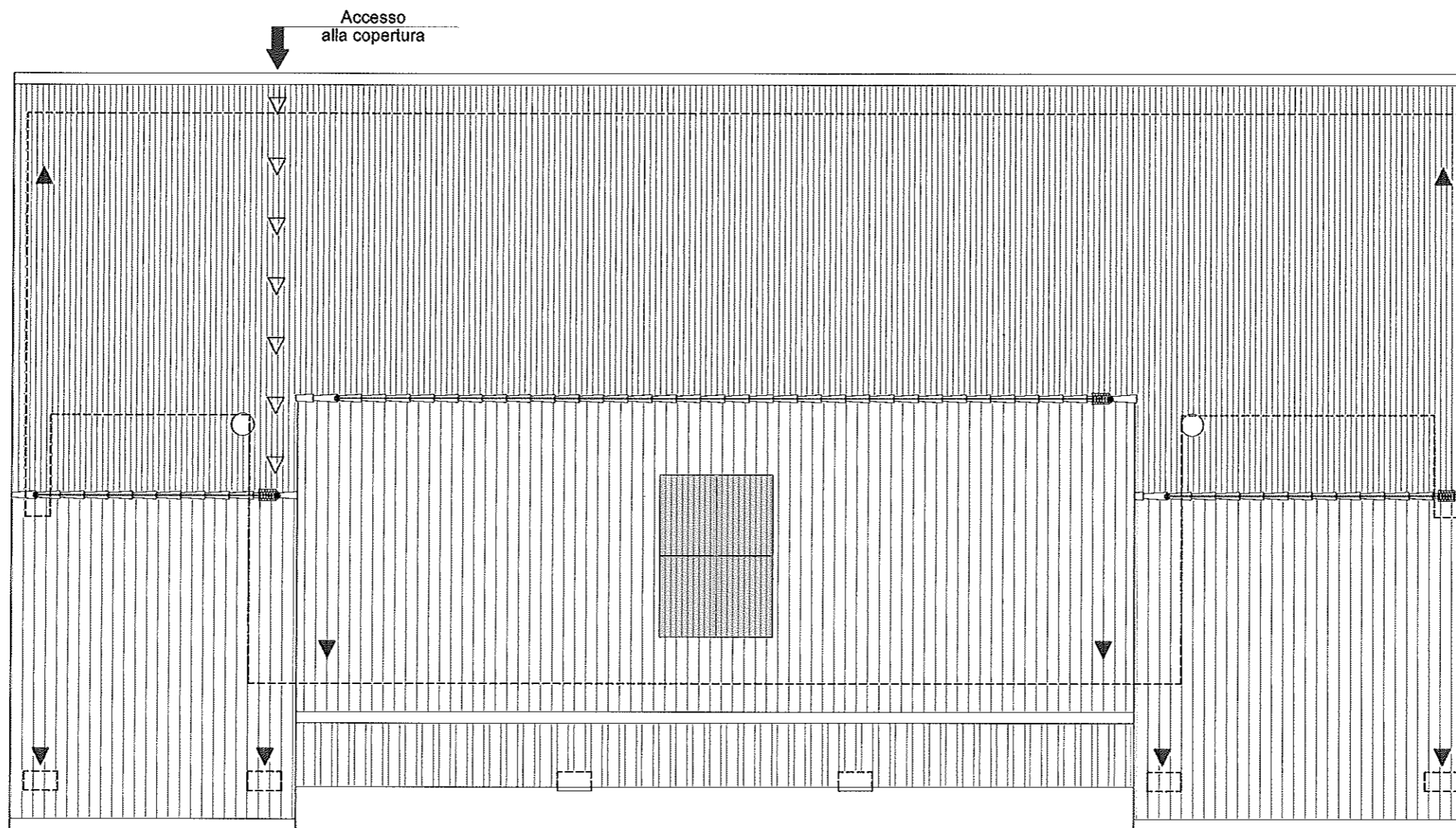
1. dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
2. Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti
3. Altezze libere di caduta
4. dimensionamento di accessi e percorsi









ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

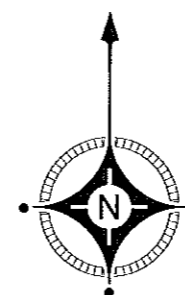
Il sottoscritto Coordinatore Progettista attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate nella sezione II del D.P.G.R. 23.11.2005 n.62/R (Regolamento di attuazione dell'art.82, comma 16, della L.R. 03.01.2005, n.1 – relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza).

Data giugno 2014

Il Professionista
(firma)
DAMIANO GIUNCHI
n. 3557



PIANTA COPERTURA	
	accesso copertura
	linea di ancoraggio in classe C
	punti di ancoraggio in classe C
	punti di ancoraggio principale in classe A1
	punti di ancoraggio in classe A2
	punti di ancoraggio in classe A2 per il percorso
	punti di ancoraggio in classe A1
	assorbitore di energia indeformabile



PIANTA COPERTURA
 CON INDICAZIONE DEI DISPOSITIVI ANTICADUTA DI PREVISIONE
 (DA SOTTOPORRE A PROGETTAZIONE ESECUTIVA)